

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Blue Planetarium Sicav Fondo Global Macro

Report Mensile 30 dicembre 2021

www.anthilia.it



Anthilia Blue

Gestori	Giuseppe Sersale
AUM comparto (Mln €)	12,5
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza del NAV	Quotidiano
Tipo di OICR	SICAV UCITS V
Domicilio	Lussemburgo
Depositaria	BNP Paribas Securities Services
Revisore	EY
Management fee (%) A	1,45
Management fee (%) B	0,95
Performance fee (%)	20 (high watermark perpetuo)
Investimento minimo	Nessuno classe A € 250.000 classe B

AUM SGR (Mln €) 1.069.969.616

Classe B (Istituzionale)

NAV (Valore quota)	102,56
Data di lancio	28 novembre 2008
ISIN code	LU0374938057
Bloomberg ticker	PLANTBB LX

Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it
Swiss Representative:	ACOLIN Fund Services AG
Swiss Paying Agent:	PKB Privatbank AG
Publications:	www.fundinfo.com

Profilo di rischio



Politica d'Investimento

Stile di gestione flessibile. Obiettivo del fondo è generare rendimenti positivi diversificando le classi di investimento. Il portafoglio seleziona azioni prevalentemente europee, in base ad un'analisi di tipo fondamentale, e le combina con titoli di stato, obbligazioni corporate, indici azionari e futures sui cambi. Andrea Cuturi, gestore di Anthilia Blue, ha una lunga esperienza internazionale nella gestione finanziaria. Sono esclusi dalla politica d'investimento titoli derivati non quotati. Gli investimenti azionari su singoli titoli si rivolgono prevalentemente a società con elevata capitalizzazione. Gli investimenti obbligazionari sono selezionati fra gli emittenti governativi, sovranazionali o corporate con rating pari almeno a investment grade. L'investimento in covered warrants e in asset backed securities (ABS) è escluso. Il comparto può investire in quote di altri fondi nel limite del 10% del patrimonio. Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in divise diverse dall'euro potranno essere coperti. Il comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi, di gestione efficiente del portafoglio e di investimento. Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del comparto. È escluso l'investimento in derivati di credito. Le modalità d'investimento permettono una liquidabilità giornaliera totale del portafoglio.

Esposizione settoriale azionaria

Settore	Peso (%)
Banks	2,15

Esposizione geografica azionaria (primi 3)

Paese d'origine	Peso (%)
ITALY	7,30
FINLAND	1,64
SWITZERLAND	1,08
GERMANY	1,06

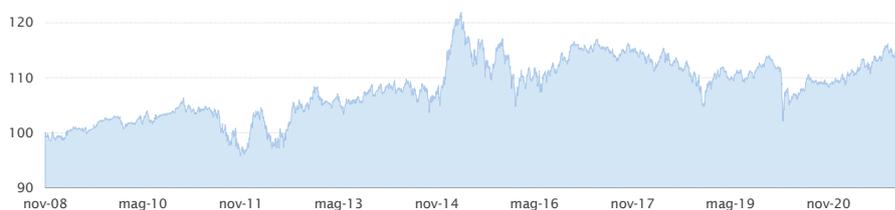
Portafoglio obbligazionario

Duration portafoglio bond	0,33
---------------------------	------

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	85,4
CHF	0,0
GBP	3,1
USD	11,1
JPY	0,5

NAV dal lancio



Rendimenti mensili (%)

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2008	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1,01	N.D.
2009	+0,25	+0,25	+0,07	+1,12	+0,06	-0,50	+0,23	+0,68	+0,95	+0,39	+0,01	+0,34	+3,90
2010	-1,15	-0,53	+0,49	+0,84	-0,25	+0,59	-0,77	+1,10	+0,24	+0,19	+0,83	+1,20	+2,79
2011	-1,34	-0,33	+0,14	+0,01	+0,40	-0,98	-0,25	-2,26	-2,43	+2,02	-4,00	+0,51	-8,32
2012	+4,11	+2,56	-0,72	-2,75	-2,33	-0,26	+2,66	+1,81	+2,09	+0,99	+0,32	+1,05	+9,70
2013	+1,56	-2,55	+0,20	+0,43	+0,19	-1,52	+0,84	+0,40	-0,02	+1,33	+1,51	-1,07	+1,23
2014	-0,19	+1,00	+0,20	-0,46	+0,13	+0,00	-0,51	-0,32	+0,16	-1,46	+1,21	+0,75	+0,47
2015	+5,18	+4,18	+1,71	-1,85	-1,13	-3,15	+2,71	-2,75	-3,13	+5,05	+1,50	-2,45	+5,40
2016	-3,60	-1,63	+1,50	+2,01	-0,02	-3,02	+1,87	+1,26	-0,63	+2,86	-1,49	+2,85	+1,69
2017	-0,27	-0,37	+0,14	+0,55	-0,36	-0,56	-0,18	-1,25	+1,48	+0,82	-0,49	-1,14	-1,66
2018	+0,22	-0,06	-2,46	+1,80	-0,43	-0,48	+0,92	-1,77	+1,58	-3,31	-0,01	-3,79	-7,70
2019	+3,93	+1,11	-0,34	+0,96	-1,03	+0,55	+0,06	-0,69	+0,80	+0,74	+0,62	+1,47	+8,40
2020	-1,70	-0,65	-3,96	-1,31	+1,25	+0,87	+1,94	-0,35	-0,46	-0,17	-0,33	+0,80	-4,12
2021	-0,05	+0,06	+1,26	-0,03	+1,81	-0,54	+0,71	+0,18	+1,16	+0,55	-1,20	+0,65	+4,61

Analisi della performance

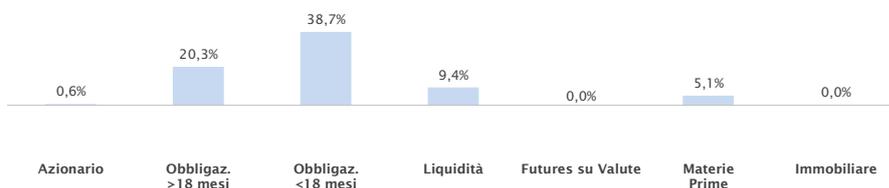
Rendimento da inizio anno	+4,61%	Volatilità annualizzata	5,58%
Rendimento dal lancio	+14,36%	VaR mensile 99%	3,43%
Sharpe ratio	0,17	Massimo drawdown	-16,25%
Alpha	-0,16%	Tempo di recupero (mesi)	-
Beta	0,16	Correlazione col mercato	0,62

Commento alla gestione

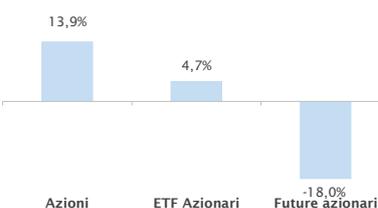
Dicembre ha vissuto 2 distinte fasi. Nella prima la price action sui mercati azionari è stata laterale e relativamente volatile. Ad agitare gli investitori 2 eventi: l'inasprimento della stance FED e l'avvento della Omicron. Al FOMC di dicembre la Banca Centrale USA ha comunicato il ritiro del programma di acquisti e l'intenzione di alzare i tassi 3 volte nel '22. La decisione ha trovato sponda in quelle di altre banche centrali, tra cui la Bank of England, che ha alzato i tassi di 15 bps a 0,25%, e l'ECB, che ha comunicato la cessazione del Pandemic Emergency Purchase Program a marzo. La variante Omicron sta causando un record di casi a livello globale. Questo ha alimentato timori di un nuovo rallentamento ciclico. Nella parte finale del mese però i mercati azionari dei paesi industrializzati si sono ripresi, con Wall Street sui massimi storici e gli indici europei nei pressi dei massimi dell'anno. A favorire il recupero la percezione che Omicron sia meno letale, anche se più contagiosa. In secondo luogo, le aspettative di utili a Wall Street hanno tenuto, lasciando intendere che si va verso una earning season ancora buona. Da citare anche la percezione che il Governo cinese ha intenzione di supportare il ciclo con politiche fiscali e monetarie nuovamente, anche se l'azionario cinese ed emergente è rimasto un po' escluso dal "rally di Natale". Sul fronte cambi pochi movimenti sostanziali, con il dollaro rimasto laterale per tutto il mese. Ha fatto notizia il crash della Lira Turca, causato dai tagli dei tassi della Banca Centrale, poi in gran parte rientrato quando il Governo ha studiato un sistema di ricompensare gli operatori locali delle perdite incassate detenendo la valuta nazionale. La nuova stance delle banche centrali ha avuto riflessi modesti sui rendimenti, i cui rialzi sono stati frenati dalla risk aversion generata da Omicron, non dissipati in questo comparto. Le parti brevi delle curve sono andate però a prezzare più rialzi. Tra le commodities recupero del petrolio e ridimensionamento del gas naturale in Europa, dopo una prima parte del mese esplosiva. Blue ha mantenuto un'esposizione azionaria attorno a zero, modificando la composizione del portafoglio con inserimenti di tech cinese ed energy USA, e riduzione di banche europee e costruzioni in Italia. È stato incrementato il trade Italia contro EuroStoxx 50 e incrementata la posizione in Goldminers. Sul fronte cambi è stata aumentata l'esposizione al dollaro. Riguardo ai bond, a fine mese è stato chiuso un corto Btp col future. Riguardo le commodities è stata incrementata la posizione in quelle agricole.

Giuseppe Sersale

Composizione del portafoglio



Composizione azionaria



Dettaglio del portafoglio azionario

Descrizione titolo	(%)
FTSE/MIB FUT MAR22	21,71
DAX FUT MAR22	6,31
RUSSELL 2000 MINI MAR 22	2,38
NIKKEI 225 (CME) Mar22	2,04
NOKIA OYJ	1,64
UNICREDIT SPA NPV	1,30
PRYSMIAN SPA	1,19
GLENCORE PLC	1,08
ANIMA HOLDING SPA	1,07
NASDAQ 100 E-MINI FUT MAR 22	-6,98
S&P500 EMINI FUT MAR 22	-11,81

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile sul sito internet della società di gestione. Si raccomanda la lettura dell'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale disponibile.

Dinamica dell'esposizione azionaria

A fianco: andamento dell'esposizione azionaria netta e lorda del comparto dal lancio. In basso: grafico dei rendimenti del fondo rispetto ai rendimenti dell'indice azionario europeo Stoxx 600, al netto della componente risk-free.



Sull'asse delle ascisse è rappresentato l'extra-rendimento del mercato azionario europeo rispetto al tasso privo di rischio. Sull'asse delle ordinate è rappresentato l'extra-rendimento del comparto rispetto al tasso privo di rischio.

Flessibilità di portafoglio

Confronto fra l'esposizione azionaria netta e l'andamento dell'indice azionario europeo Stoxx 600: Market timing (opportunità colte dal gestore nei vari trend di mercato).

Value at Risk

Il VaR mensile - Value at Risk - indica il rischio ex-ante del portafoglio (calcolato con metodologia montecarlo a livello di significatività del 99%).

L'andamento del VaR è confrontato con il limite stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

Asset allocation

A fianco: dinamica dell'esposizione del comparto alle diverse asset class. In basso: peso medio delle diverse componenti di portafoglio:

Peso medio asset class dal lancio

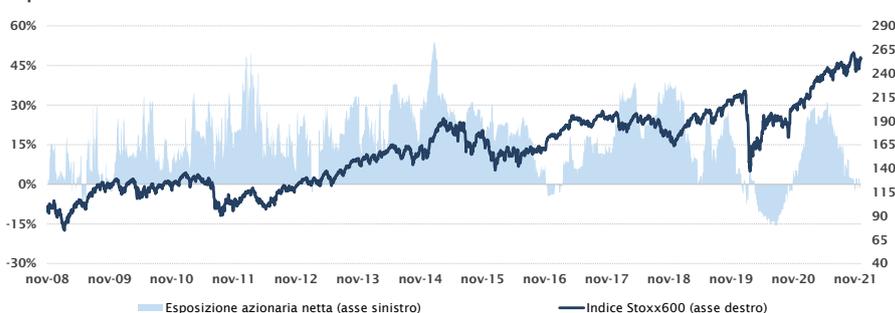
Azioni	16,72%
Duration	14,90%
Obblig. Breve	39,72%
Liquidità	8,68%
Materie Prime	4,92%

Esposizione azionaria

Esposizione lorda (azionario) vs esposizione netta (azionario + futures)

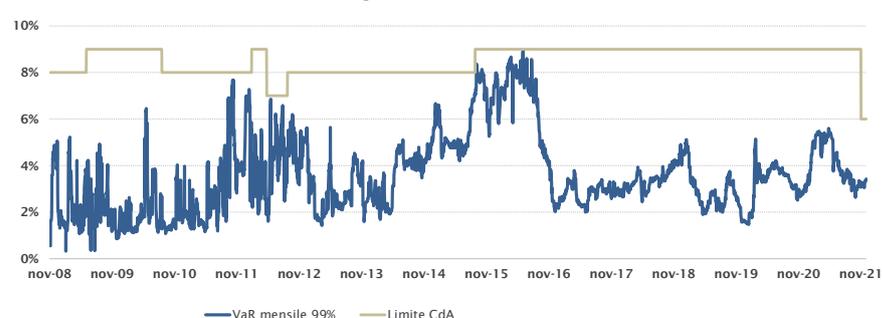


Esposizione azionaria netta vs Indice Stoxx 600



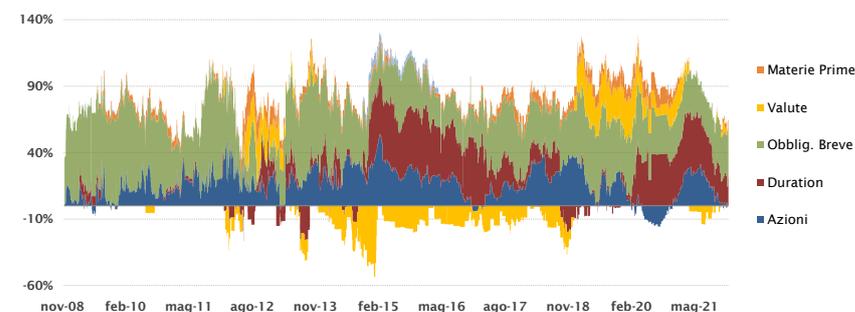
Analisi del rischio

VaR mensile e limite stabilito dal Consiglio di Amministrazione



Analisi del portafoglio

Composizione del portafoglio dal lancio



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile sul sito internet della società di gestione. Si raccomanda la lettura dell'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale disponibile.